



**COMUNE DI PISA  
CONSIGLIO COMUNALE**

***GRUPPO CONSILIARE - PARTITO DEMOCRATICO***

Pisa, 23 luglio 2020

**INTERPELLANZA ID: 2002487**

**Oggetto: Nomina del Consigliere Delegato**

**Visto** quanto pubblicato dal “Il Tirreno” domenica 19 luglio nell’articolo con il titolo “Il Sindaco Conti chiama Stefano Bottai: sarà consigliere delegato”;

**Visto** che nello stesso articolo si afferma che “(Stefano Bottai) in Comune è stato chiamato per occuparsi di tutto ciò che riguarda le infrastrutture delle acque interne: dalla Darsena ai Navicelli, alla navigabilità dell’Arno”;

**Considerato** che nello stesso articolo si afferma che “Domani [cioè lunedì 20 luglio] [si avrà] la presentazione [di Stefano Bottai] alle associazioni di categoria”;

**Considerato** che lo stesso Stefano Bottai ha ricoperto cariche che lo hanno portato nel passato ad occuparsi, con ruoli e impegni diversi, di analoghe problematiche;

**Interpellano il Sindaco per sapere**

- In base a quale fonte normativa si prevede la figura del “consigliere delegato” ed eventualmente a quanto ammonta la sua retribuzione e quali poteri e funzioni gli vengono delegate;
- Quali rapporti dovrebbero instaurarsi tra il “consigliere delegato”, la struttura politica e amministrativa del Comune, le Aziende in house, in particolare la Navicelli SpA che, tra le varie attività statutariamente previste, deve promuovere il sistema idroviario, quale elemento strutturale e di sviluppo dell’economia locale, il settore della nautica, la circolazione nelle acque e la polizia della navigazione, nonché l’adozione del piano portuale e l’attività propositiva rispetto alle altre funzioni assegnate all’autorità portuale dalla Legge n. 84/94;

- Quali verifiche sono state effettuate per capire se esistano o possano insorgere conflitti d'interesse tra i poteri e le funzioni che, il consigliere delegato “alle infrastrutture delle acque interne: dalla Darsena ai Navicelli, alla navigabilità dell’Arno” e la tutela dei propri, sia pur legittimi, interessi personali, passati e attuali;

- Quali approfondimenti sono stati effettuati per verificare l'insorgere di eventuali conflitti d'interesse nel momento in cui il Sindaco delega funzioni amministrative e instaura un rapporto fiduciario con un “consigliere” che è Vice Presidente di Toscana Aeroporti. La Società di Gestione dell'Aeroporto Galilei ha notevoli interessi legittimi e altri potrebbe coltivarne, che derivano da indirizzi e decisioni dell'Amministrazione Comunale che, potrebbero determinare anche potenziali situazioni di conflittualità. Su questo versante le vicende amministrative del recente passato hanno fatto emergere posizioni contrastanti tra Toscana Aeroporti e il Comune, come nel caso della vicenda dei bus o in quella della regolamentazione della sosta lunga, oltre le 18 ore, ai parcheggi del Pisamover. I contenziosi che si sono determinati hanno prodotto 9 sentenze del TAR e del Consiglio di Stato, tutte favorevoli al Comune. E ancora, in occasione della variante urbanistica, relativa alla cittadella aeroportuale, che il Comune ha definito puntando a realizzare, prima, il Centro Congressi, come elemento determinante d'interesse pubblico, mentre Toscana Aeroporti riteneva che non ci dovessero essere vincoli di questo tipo. Partendo da questi due esempi riteniamo che debba essere attentamente valutata l'opportunità della nomina;

- Quali elementi significativi sono emersi nel corso dell'incontro con le associazioni di categoria che si sarebbe tenuto lunedì 20 luglio e quali associazioni hanno partecipato all'incontro;

- Quali nessi possono essere rintracciati tra gli impegni che il Comune di Pisa dovrebbe portare avanti nel Piano Intercomunale Pisa-Cascina e il ruolo del consigliere delegato Stefano Bottai;

- Quali saranno i rapporti gerarchici fra il Consigliere Bottai e la Giunta;

### **Si chiede quindi**

- che la nomina non venga effettuata, o nel caso sia già avvenuta che questa sia sospesa fino a che il Consiglio Comunale non sia messo in condizione di esercitare, legittimamente, la sua funzione primaria d'indirizzo e di controllo su materie complesse e delicate come quelle che scaturiscono da questo tipo di decisione e dalle preoccupazioni avanzate.

Olivia Picchi - Gruppo PD - Presidente della 2<sup>a</sup> CCG – (sulle aziende partecipate) –

Vladimiro Basta - Gruppo PD

